

BergamoWifi, sale a quota 100 il numero di hotspot

Sono ben oltre quota 100 gli hotspot del BergamoWifi in città: una delle wi-fi pubbliche modello del nostro Paese continua nel suo piano di espansione nei quartieri e nei luoghi più frequentati della città. Dopo essere sbarcato nel quartiere della Malpensata, con un'oasi nel nuovo parco inaugurato pochi giorni fa, BergamoWifi sbarca nelle due biblioteche più importanti di Bergamo: 4 hotspot alla biblioteca Tiraboschi e altrettanti alla biblioteca Angelo Mai connettono ad alta velocità i servizi e gli utenti di due dei luoghi di studio più popolari tra gli studenti e gli studiosi della città. Azionati anche i tre punti di accesso al Polaresco: tutti e tre i centri giovanili di Edonè, GATE e appunto Polaresco sono ora dotati di BergamoWifi. Primi passi per la connessione comunale anche nei Centri Socio Culturali, con l'attivazione del wifi anche nel CSC della Scaletta Darwin a Monterosso. Infine l'Amministrazione ha deciso di rinforzare ulteriormente la grande area wifi del centro cittadino, coprendo anche via Tiraboschi con altri due punti d'accesso.

“L'obiettivo del 2017 è quello di continuare con l'espansione del BergamoWifi, servizio ormai imprescindibile, – spiega l'Assessore all'Innovazione del Comune di Bergamo Giacomo Angeloni – nei quartieri, nelle biblioteche e nei Centri Socio Culturali. Presto anche la biblioteca Caversazzi sarà coperta da Bergamowifi. Aver raggiunto e superato quota 100 hotspot in città è una grande soddisfazione per l'Amministrazione, che su questa infrastruttura e sulle politiche di smartizzazione della città ha puntato molto.”

Qui la mappa del wifi in città: <http://tiny.cc/oyd2jy>

Via Priula raddoppia e apre un locale in città

Dal 4 aprile il birrificio sarà anche in via Pitentino (ex Fusti Ristoro) con la propria produzione e una selezione delle migliori etichette bergamasche, secondo lo spirito del festival BeerGhèm. Ci sono anche cucina e pizzeria, aperte fino alle 2 di notte

Libri, in Città alta arriva il festival per bimbi e ragazzi firmato Ascom

Sabato 8 e domenica 9 aprile in Cittadella e al Museo di Scienze Naturali Caffi letture, incontri e laboratori promossi dal Gruppo Librai e Cartolibrai. C'è anche la notte bianca al museo. Aperte le prenotazioni

Casalinghi, Marina Rodeschini

alla guida del Gruppo Ascom



Da sinistra Oscar Fusini, Marina Rodeschini, Paolo Malvestiti e Giorgio Lazzari

Marina Rodeschini, della Figli di Pietro Rodeschini Spa di Gorle, è la nuova presidente del Gruppo Casalinghi Vetro Ceramiche dell'Ascom. Già consigliere nel quadriennio appena concluso, Rodeschini è stata eletta per acclamazione nel corso dell'assemblea del Gruppo Ascom, che ha definito anche il nuovo Consiglio direttivo, dove sono state confermate le presenze di **Paolo Facchinetti**, del negozio "Idea regalo" di Dalmine, di **Gianni Lenzi** della "Casa dei rasoi elettrici" di Bergamo e di **Pietro Viganoni** dell'omonima "Ferramenta Casalinghi" di Seriate.

Marina Rodeschini, quarta generazione alla guida della Figli di Pietro Rodeschini Spa, oggi presieduta dal padre Ivan, porta in dote l'esperienza in un'azienda forte di 35mila referenze tra casalinghi, ferramenta e giocattoli e che si colloca nella "top five" nazionale delle società di

distribuzione di giocattoli. Azienda attiva, inoltre, nel settore energetico, anch'esso ramo storico dell'attività, che dalla fornitura di combustibili è passata man mano agli impianti (dal teleriscaldamento in giù) e ai servizi di manutenzione, con un forte plus dato dalle certificazioni. È un comparto che registra una fase complessa quello dei Casalinghi Vetro Ceramiche. «Usciamo da un 2016 di transizione – annota Marina Rodeschini – ma stiamo affrontando, purtroppo, un 2017 in salita».

Il quadro, secondo la neo-presidente, è condizionato sia dalla contrazione generale dei consumi sia dai cambiamenti che hanno modificato le modalità d'acquisto dei clienti, spesso “disorientati” dalle troppe offerte. «Paghiamo – rileva la presidente – anche la fine dell'effetto generato dalle trasmissioni sulla cucina, dalla Prova del Cuoco a MasterChef, che hanno spinto tanti privati all'acquisto di attrezzature professionali con le quali cimentarsi ai fornelli. Una spinta notevole ai consumi, ma il mercato alla fine s'è saturato».

A ciò si è aggiunta, come se non bastasse, la mancanza di prodotti traino nel comparto dei giocattoli. «Parliamo dei “fenomeni” dell'anno, quelli in grado di accendere i riflettori sul settore e alimentare i consumi. Quando mancano, ne avvertiamo gli effetti». «Quanto al consumatore – commenta Rodeschini – oggi è bombardato da una miriade di offerte. Sul mercato si registrano dinamiche dei prezzi e ribassi a volte inconcepibili, che influenzano le preferenze dei clienti a discapito di scelte mature e critiche».

Come uscirne? Trasmettendo più cultura. «Dobbiamo “armare” il consumatore, offrirgli gli strumenti che lo aiutino a fare scelte più ragionate e meno emotive. Abbiamo i mezzi per farlo, azionando soprattutto le leve della comunicazione, a partire dai nuovi media».

A livello associativo, tra gli obiettivi della neo-presidente c'è quello di trovare più spazio per momenti aggregativi.

«Credo che l'incontro tra operatori non possa che portare benefici. Il confronto aiuta a crescere, a superare momenti di sconforto e a far tesoro delle esperienze altrui. Un peccato non approfittarne». Nel frattempo, il settore, si conferma in flessione. Lo scorso anno, le aziende attive nella Bergamasca erano 240 contro le 262 del 2012. Di queste 40 in città, contro le 46 del 2012.

Almè, taglia la Tari per imprese e cittadini

Il Comune ha previsto riduzione del 14% della tassa sui rifiuti per tutte le attività. Niente imposta per le nuove imprese o le già esistenti che si insediano in un locale sfitto. Risparmi anche per le famiglie

Gandino, alla Fiera di San Giuseppe c'è anche una "Cittadella del Gusto"

Lo storico appuntamento fa spazio alle tipicità. In primo piano il simbolo del paese, il Mais Spinato

Sacbo, crescono utili e ricavi. Radici: “Siamo una società solida”



Il Consiglio di Amministrazione di Sacbo ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2016 che sarà sottoposto alla prossima assemblea degli azionisti prevista in prima convocazione il 27 aprile 2017 e in seconda convocazione il giorno 4 maggio 2017. Sacbo consolida l'andamento positivo che caratterizza gli ultimi due decenni, elevando al nuovo massimo storico la quota

annua dei ricavi e facendo segnare un ulteriore incremento degli utili, che superano i 13 milioni, di un milione superiore all'esercizio precedente. Un resoconto che si accompagna a consistenti investimenti, sia a livello di infrastrutture, consentendo una disponibilità di spazi e servizi adeguati al movimento passeggeri, sia sul fronte degli interventi di mitigazione ambientale. L'attività svolta da Sacbo ha generato ricavi per 125,17 milioni, in crescita di 5,99 milioni rispetto all'esercizio precedente (+ 5,0 %) chiuso con ricavi per 119,18 milioni. I ricavi derivanti dalla gestione tipicamente aeronautica, inclusivi dei servizi di assistenza passeggeri merci e vettori aerei, sono risultati pari a 88,15 milioni (in aumento di 4,03 milioni rispetto al 2015), mentre quelli relativi alle attività commerciali non aviation sono stati pari a 34,30 milioni (dato in aumento di 5,59 milioni rispetto al 2015).

La voce relativa ai ricavi diversi è passata da 6,36 del 2015 ai 2,72 milioni del bilancio 2016. Il margine operativo lordo

è risultato pari a 32,89 contro i 30,72 milioni del 2015, ed è corrispondente al 26,3 % del totale dei ricavi. Ammortamenti e accantonamenti passano da 11,72 a 13,24 milioni. Il risultato operativo è pari a 19,65 milioni, corrispondente al 15,7 % dei ricavi, rispetto a 19,0 dell'esercizio precedente. Il saldo delle componenti finanziarie è passato da -0,45 milioni a -0,32 milioni. Il risultato ante imposte è di 19,33 milioni contro i 18,55 del 2015.

Al netto delle imposte di competenza per 5,99 milioni, nel 2016 Sacbo ha conseguito un utile di esercizio di 13,34 milioni (in aumento del 7,7 % rispetto ai 12,387 milioni dell'esercizio precedente), che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare nella misura di 6,66 milioni (pari al 50 % circa dell'utile, equivalente a 1,88 euro per azione) a titolo di dividendo e il restante (6,68 milioni) a riserva straordinaria.



Miro Radici

Nell'esaminare il bilancio di esercizio 2016, il presidente di Sacbo, Miro Radici, ha sottolineato come il quadro della gestione sia rispondente al budget di previsione e rifletta il miglioramento delle voci più importanti, confermando la solidità patrimoniale, economica e finanziaria della società. Sul fronte dei finanziamenti, Sacbo è arrivata ad impegnare 10

dei 20 milioni previsti per opere di mitigazione ambientale, l'ultima parte delle quali oggetto di prossimo bando, a sostegno del programma di interventi finalizzati alla compatibilità delle attività aeronautiche con il contesto territoriale. Inoltre, in aggiunta ai 157 milioni investiti nel periodo 2012-2016, Sacbo ha stanziato per il 2017 ulteriori 25 milioni, dei quali 5 dedicati alle infrastrutture di volo e 6,4 al completamento del parcheggio P3, la cui capienza passerà da 3.000 a 5.000 posti auto.

In particolare, il 2016 ha visto: consolidare il terzo posto nella classifica degli aeroporti nazionali con il superamento a fine dicembre della quota di 11 milioni di passeggeri, effetto soprattutto del costante incremento del load factor sui voli di linea; confermata la presenza nella Top Ten dei migliori aeroporti del mondo, dove operano in prevalenza compagnie aeree low cost, e assegnato il Sigillo di Qualità "Oro" dall'Istituto Tedesco di Qualità e Finanza sulla base dei servizi all'utenza; completato il restyling della piazzetta Ilario Testa, con il lancio del brand Italy Loves Food dedicato alle eccellenze enogastronomiche del territorio e italiane; annunciato i finanziamenti per la realizzazione del collegamento ferroviario con l'aerostazione; ricevuta da ENAC, con un anno di anticipo sulla scadenza prevista, la conversione del Certificato di Aeroporto in base a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 139 del 2014; completato i lavori di ampliamento del piazzale aeromobili, lato sud-ovest, con aggiunta di tre nuove piazzale per la sosta di aeromobili classe Charlie e di una piazzola dedicata alle operazioni di de-icing di classe Echo; inaugurato l'hangar di manutenzione aeromobili in area nord gestito da SEAS per conto della compagnia aerea Ryanair, alla cui realizzazione Sacbo ha contribuito con le opere di servizio.

Seriato, concorso di idee per riqualificare il centro storico

On line il bando del Comune per piazza Bolognini e vie limitrofe. Il valore degli interventi è stimato in 5 milioni

Terziario Donna, Alessandra Cereda è la nuova presidente del Gruppo Ascom

Il supporto all'imprenditorialità e la creazione di eventi sono alcuni degli obiettivi della neo-presidente: «Solo mettendo a sistema e al confronto le nostre esperienze si valorizza il nostro ruolo»

Bergamo Jazz, le vetrine di Borgo Palazzo in prima fila.

«Anche così si rafforza l'immagine della via»



Tutti i premiati di via Borgo Palazzo al concorso Jazz in Vetrina – foto Gianfranco Rota

Tre negozi premiati (il bar pasticceria **Sant'Anna**, il negozio di design e arredamenti in legno **Oxtam** e **Baloons & Bonbons**, specializzato palloncini e caramelle di ogni forma) e tre menzioni speciali (il ristorante pizzeria **Marechiaro**, **Marina Aber** abbigliamento e il restauratore **Scaccabarozzi**), su un totale di [dieci riconoscimenti](#) assegnati. Via Borgo Palazzo ha fatto man bassa al primo concorso "Jazz in vetrina", promosso dall'Ascom in collaborazione con Bergamo Jazz in occasione del Festival 2017.

Dipende dalla creatività e dall'impegno messo negli allestimenti, ma anche dell'alta adesione all'iniziativa da parte degli operatori. Un segnale significativo per

l'associazione Le Botteghe di Borgo Palazzo, sempre attenta nel promuovere la via e le sue attività. «Molti imprenditori stanno iniziando a comprendere che, anche con iniziative semplici come questa, muoversi tutti in insieme, sistematicamente e non singolarmente, crea un impatto decisamente importante sul pubblico – evidenzia il presidente Nicola Viscardi -. Se chi percorre la via si ritrova non una vetrina ma 40 dello stesso tema ha una percezione più chiara del vero e proprio centro commerciale all'aperto che rappresentiamo. Si capisce perciò quanto sia fondamentale agire su ciò che accade al di fuori del proprio negozio per essere più competitivi al suo interno».